



PASSO 1 - ORIENTARSI



Suggerimenti per i formatori/insegnanti: Per iniziare questa attività, provate a coinvolgere i partecipanti in una discussione cercando di immaginare le implicazioni positive della condivisione delle informazioni su Internet. Puoi favorire la discussione dando alcune idee: - Campagne di crowdfunding - Sfide virali - Essere riconosciuti, promuovere il proprio lavoro - ...

PASSO 2 - CONCETTUALIZZARE



Suggerimenti per i formatori/insegnanti: Coinvolgere i tirocinanti in una breve discussione per considerare fino a che punto condividerebbero attività o prodotti (come foto, video o immagini) che hanno realizzato e cosa impedisce loro di farlo.

Se i tirocinanti sono insegnanti, chiedete loro cosa fanno con le attività Let's STEAM che hanno adattato ai loro studenti per promuoverne l'inclusività: se le condivideranno con altri colleghi e/o su Internet, o semplicemente le conserveranno nel loro computer, e perché. Lo scopo di questa discussione è quello di evidenziare che la condivisione potrebbe far sentire una mancanza di controllo su chi ha queste informazioni e per quali scopi saranno usate/condivise di nuovo.

Dopo questa discussione, chiedete come si sentirebbero se venissero condivise attività che hanno progettato su internet senza permesso. Chiedere ai tirocinanti se hanno usato immagini, video, musica o altre risorse con le loro attività/lavoro e, se lo hanno fatto, se sapevano che queste immagini potevano essere utilizzate.

Lo scopo di questa discussione è quello di far capire ai tirocinanti che è bene condividere alcune informazioni su Internet, ma tutti hanno il diritto alla proprietà intellettuale dei prodotti che vengono creati.

Inoltre, altri esempi possono essere utilizzati per discutere il diritto alla proprietà intellettuale (risorsa : https://americanenglish.state.gov/files/ae/resource_files/business_ethics_ch7.pdf):

- Un noto logo prodotto su una maglietta viene usato su magliette prodotte in un altro paese. Chi dovrebbe ottenere i profitti delle vendite delle magliette?
- Un software viene caricato su un computer di una grande azienda. I dipendenti scaricano il software per usarlo sui loro computer di casa. Qualcuno dovrebbe pagare? Se sì, chi? Quanto? Perché?
- Un programma televisivo usa la stessa trama e gli stessi personaggi di un altro programma. Il programma dovrebbe ottenere il permesso di usare gli elementi protetti da copyright del programma originale? Perché/perché no?
- Uno studente della classe copia questa dispensa e la usa nella sua classe di economia in un'altra classe. È una violazione del copyright di questi materiali? - Un insegnante usa un articolo del giornale nella sua classe. Copia l'articolo e lo dà ai suoi studenti. Sono stati violati i diritti di proprietà intellettuale? Se sì, di chi? Se no, perché no?
- Un'azienda fa delle copie di un quadro famoso. L'azienda vende le copie. Chi dovrebbe pagare per il diritto di copiare questi quadri? Perché?
- Un architetto copia il progetto di un edificio e lo vende a un cliente. Di chi sono stati violati i diritti di proprietà intellettuale? Cosa si dovrebbe fare? Chi dovrebbe pagare?

Alla fine di questa parte, i tirocinanti devono essere consapevoli delle necessità di impostare una proprietà intellettuale e rispettarla.





PASSO 3 - INDAGARE



Suggerimenti per i formatori/insegnanti: Lo scopo di questa parte è che i tirocinanti familiarizzino con la struttura di Creative Commons e il tipo di licenze che sono offerte e provino a definire una licenza che userebbero se dovessero condividere documenti, immagini, video o altre risorse create da loro su Internet.

PASSO 4 - CONCLUDERE



Suggerimenti per i formatori/insegnanti: L'obiettivo di questa parte finale è, da un lato, dei vantaggi diretti di mutuo beneficio delle risorse che sono rese online e pubbliche, ma anche dall'altro sull'importanza dell'uso etico e della responsabilità mantenendo e affermando il copyright e la paternità. A tal fine, sarà promossa una discussione finale in cui i tirocinanti condivideranno i tipi di licenze che hanno scelto per condividere le loro risorse create.

Il formatore può anche considerare di introdurre nella discussione finale altri brevetti che possono essere utilizzati, come descritto qui. E' rilevante discutere con i tirocinanti la differenza in termini di condivisione e diritti d'uso, evidenziando la questione tra brevetti molto restrittivi (che garantiscono i diritti d'uso e sfruttamento ma impediscono ad altri utenti di beneficiarne, come nel caso di farmaci e vaccini), e brevetti come licenze Creative Commons, che permettono agli utenti di beneficiare delle creazioni altrui e sviluppare le proprie.

Inoltre, il formatore può coinvolgere i tirocinanti nella discussione di altre buone pratiche (suggerite sopra) per garantire l'uso etico delle informazioni. I tirocinanti possono essere invitati a esplorare diversi repository in cui vengono condivise risorse senza diritti d'autore, così come esplorare come gli autori di queste risorse possono ricevere credito per il loro lavoro. .